

« Ogni otto minuti nel mondo una lei assassinata »

« Ogni otto minuti nel mondo una donna viene assassinata. Per gelosia, perché non si vuole accettare la fine di una relazione o perché la sua debolezza la rende una preda facile e indifesa. Nel nostro Paese 5 milioni di donne nell'arco della loro vita hanno subito violenze sessuali, 3 milioni 961 mila, violenze fisiche. Spesso i reati si consumano all'interno della coppia e tra le mura domestiche ». Numeri che fanno rabbrivire quelli presentati dal

Generale Luciano Garofano, ex Comandante del RIS di Parma, consulente e

opinionista di Matrix e Quarto Grado, che sabato sera ha presentato il

suo ultimo libro: "Uomini che uccidono le donne" nell'antica "Sala dei

Francesi" del Castello Angioino Aragonese, nell'ambito della quinta

edizione del "Settembre Culturale". « Una rassegna di successo che

promuove i nuovi talenti e ha lo scopo di avvicinare i giovani alla

lettura » ha spiegato l'Assessore alla Cultura del Comune di Agropoli,

Francesco Crispino, che ha portato i saluti del Sindaco Francesco

Alfieri. Il Generale Garofano, ha dato ampio spazio alla descrizione

delle tecniche scientifiche utilizzate per affrontare e risolvere i vari

casi di cui si è occupato: la strage di Erba, il caso Cogne, l'omicidio

di Garlasco, il duplice omicidio di Novi Ligure, l'omicidio di

Via

Poma, e tanti altri. Il generale ha sottolineato la forte pressione

esercitata dai media: « Anch'io partecipo a questo grande circo mediatico

che è la televisione dove purtroppo si parla soltanto dei casi non

risolti, perché quelli risolti non fanno notizia. Si ha quindi la

percezione che vi sia un numero esorbitante di casi non risolti e che la

Polizia Giudiziaria e gli inquirenti non sappiano fare il proprio

lavoro. Non è così! La scienza non fa miracoli, ma il suo contributo può

rinforzare la debolezza delle prove dichiarative e testimoniali» .

Garofano si è soffermato sull'importanza di formare adeguatamente coloro

che per primi arrivano sulla scena del crimine che spesso contaminano

per superficialità e impreparazione. Dopo la presentazione del Generale

Garofano, fatta dall'avvocato Sante Massimo Lamonaca, Giudice Onorario

del Tribunale di Sorveglianza di Salerno, il luogotenente dottor

Vergemino Testa, Comandante della Sezione Investigativa Scientifica dei

Carabinieri di Salerno, criminalista esperto in indagini tecnico -

forensi, ha sintetizzato i contenuti del libro di Garofano che ripercorre i crimini italiani più celebri degli ultimi

trent'anni, risolti attraverso le più avanzate analisi di laboratorio e

l'utilizzo della "prova regina": « Nel libro vediamo come la traccia,

l'elemento

probatorio scientifico diventa “prova regina” di un forte quadro

indiziario, trasformandolo in solido impianto accusatorio, che porta

all'incriminazione e alla successiva condanna» .